

Il decadimento della coltura nei Comuni di montagna in rapporto al problema della viabilità.

Chi conosce da vicino e s'interessa delle condizioni in cui vivono gli abitanti della montagna, non può non rimanere impressionato della loro sorte, la quale si rende ogni giorno più difficile e triste.

questa si trovi nelle condizioni volute dalla legge; indipendentemente dall'ubicazione dei Comuni che alla costruzione di detta strada concorrono volontariamente o coattivamente.

Terreni interi o di rigogliosi di coltivazione, oggi si osservano incolti. Nulla potrà arrestare questo esodo e questo decadimento di coltura della montagna, se chi ne ha l'obbligo ed il dovere non pensa ad allacciare i comuni (capoluoghi e frazioni) della montagna con buone strade.

La scuola ed i Comuni rurali. Molti comuni rurali, anche di quelli che non hanno fatto mai nulla di bene per l'istruzione elementare, domandano l'autonomia delle loro scuole a sensi dell'articolo 16 della Legge 4 giugno 1911.

Per risolvere tale problema non sono necessarie leggi speciali, ma bastano buoni che ci sono, purché le loro applicazioni da parte degli Enti interessati nel concorso trovino interpretazione più larga e più pratica in relazione alle condizioni locali ed ai risultati che si vogliono ottenere.

Non conosco specificatamente la percentuale delle singole provincie; ma a priori si deve dedurre che molti saranno i piccoli comuni rurali la cui percentuale d'analfabeti supererà quella media del 25 per cento.

Cronaca Provinciale

Cose della Carnia

Dum Roma consulti, Saguntum expugnatur! E' una frase che mi occorre alla memoria, leggendo la Patria del 16 corrente.

Che più? Ampezzo e Sauris spendono L. 27000 nel progetto della strada fra i due comuni, strada desiderata anche dal Genio Militare, strada di necessità assoluta per Sauris e di molta utilità per Ampezzo, che, fra le altre cose, vedrebbe con essa sorgere un immenso ufficio idroelettrico.

E le autorità? Eh' queste dormiranno della grossa, non ritenendolo affare loro. Ma sarà giocoforza svegliarle in qualche modo, se a svegliarle non penserà il Ministero.

Su questo smarrimento, del quale si parla da ormai lungo tempo senza che sia detta mai la parola riassuntiva, ci scrivono che si tratta non di tutto il progetto, ma di una sola parte di esso; e che il plico non passava già venti o anche dieci e nemmeno cinque chilogrammi; ma forse poco più di uno se non anche meno.

MARTIGNACCO. Statistica. - Nel nostro Comune la popolazione al 31 dicembre 1913 era di 5101. I nati durante l'anno 1913 furono: maschi 73 femmine 66; i morti maschi 31, femmine 28; i matrimoni celebrati raggiunsero la cifra di 44.

L'apertura della scuola di disegno. - Sabato prossimo si aprirà la tanto desiderata scuola di disegno. Molti sono gli iscritti. L'insegnamento e la direzione è affidata al prof. sig. Pasquale Grilli insegnante nelle scuole tecniche di Portogruaro, il sig. Angelo Ghioso direttore didattico delle nostre scuole elementari, ed il noto scultore sig. Francesco Ellero testè venuto dal R. Museo Artistico di Roma.

LA TISANA. L'apertura della scuola di disegno. - Sabato prossimo si aprirà la tanto desiderata scuola di disegno. Molti sono gli iscritti. L'insegnamento e la direzione è affidata al prof. sig. Pasquale Grilli insegnante nelle scuole tecniche di Portogruaro, il sig. Angelo Ghioso direttore didattico delle nostre scuole elementari, ed il noto scultore sig. Francesco Ellero testè venuto dal R. Museo Artistico di Roma.

PAYIA D'UDINE. Beneficenza. - In morte del compianto maestro di musica sig. Giuseppe Salvadori di Percozio, pervennero alla Congregazione di Carità le seguenti offerte: Famiglia Vergel di Pavia L. 3, Caselli conte Carlo Percozio 10, famiglia Pini Valvasone 5, Emma e Bice Podrecca-Olivola 10, Pisani Maria Romana 2, Gris Luigi Percozio 3.

VITO D'ASIO

Un ricorso respinto. - 20. Apprediamo con piacere che al Sindaco di Vito d'Asio è finalmente pervenuta la nota annunciante il parere favorevole espresso in questi giorni dal Consiglio Superiore di sanità per le due condotte mediche, respingendo il ricorso del Comune. Dopo tanti sforzi vediamo risolto l'importante problema ed esprimendo tutta la nostra soddisfazione siamo lieti congratularci con coloro che con encomiabile costanza e sacrificio arrivarono al felice risultato.

REANA DEL ROIALE. Bella notizia. - 20. La Giunta provinciale amministrativa con decreto 17 corr. approvava il mutuo di lire 35.000 votato dal nostro consiglio com. in favore del costruendo acquedotto per Qualso Povia e Reanuzza.

Nella latteria di Qualso. I soliti mestatori, coll'inventato loro sistema di pescare nel torbido, tentarono in questi giorni di accalparsi colle loro mani a base di cavilli le allodole proletarie di Qualso per trasformare lo statuto tutt'ora vigente della nostra latteria da associativa a «turnario».

VITO D'ASIO

Festa operaia.

Per disposizione di codesta Società operaia domani anziché venerdì, seguirà la festa operaia detta degli artigiani.

TARCENTO

Echi della festa ai reduci.

Caro Meni, Tarcento 19 gennaio.

Altri particolari sul fermento. Ecco altri particolari sul fermento di cui vi diedi nota. A Colverbio come vi diceva vennero a divertirsi per futuri motivi, Zaban Pietro fu Giovanni di Colverbio e Del Pino Pietro fu Leonardo da Bueris.

PRATO CARNICO

Spara contro la finestra della cucina

Fra certo Agnesini Götterlo e Rupil Eugenio fu Paolo d'anni 29 di Avausa di Prato Casato pare non corre buon sangue. L'agnesini la sera del 18 corrente armato di fucile si recava sotto la finestra della cucina invitandola a uscir fuori; e siccome ella indugiava a presentarsi, sparò due colpi di fucile contro la finestra mandando in frantumi i vetri. Donnicolato il fatto, l'Agnesini fu arrestato dai carabinieri di Conegliano e tradotto alle carceri di Tolmezzo.

SPILIMBERGO

Veglia di Beneficenza.

Per domani sera è indetta nel Salone Michielini una grande veglia di beneficenza pro' Ospitale. Promotori sono i giovani della classe 1894, capitani dall'infaticabile Alessandro Mongiat. Il Comitato lavora alacremente per la buona riuscita della festa. Su nera l'orchestra cittadina.

RESIUTA

Latteria Sociale.

Finalmente fu firmato da una ventina di offrire di soci il contratto per la costituzione di una latteria cooperativa. Merito precipuo va attribuito al sig. Suzzi Ferrarke che ne fece propaganda instancabile, coadiuvato da Don Severino Pittini Curato di Ovedasso che ha speciale competenza in materia, congiunta alla pratica acquistata nella direzione della fiorenti latteria da lui istituita in quella borgata.

SACILE

In quanti siamo.

Dalle notizie gentilmente forniteci dall'ufficio Municipale abbiamo questi dati. Popolazione civile al 1 gennaio 1913 6578, Nati nell'anno 270, Morti 106, Differenza 144; Em grati 184, Immigrati 186; Differenza 2; Abitanti 8744; Militari 650; Popolazione legale al 1 gennaio 1914 9394.

MANIAGO

Furto di una bicicletta.

Certo Facchini Giovanni ieri entrava nell'osteria «Alla Campana» lasciando la bicicletta incustodita fuori della porta. Uscitone dopo un paio d'ore s'accorse che la bicicletta non c'era più. Ne denunciò il furto ai carabinieri.

TOLMEZZO

In tribunale

Buono per gli attaccini. Oggi davanti a questo Tribunale si discusse una contravvenzione alla legge sul bollo. Carlo Venier Pietro de Formi di Sotto aveva affisso nel settembre 1912 sulla murata delle case del suo paese un avviso invitando il pubblico ad intervenire ad una conferenza annullando la marca anziché con la data, come si pratica comunemente da tutti gli attaccini alfabetti o no. E siccome a quell'epoca il tema della conferenza non era «Basta di questi socialisti», venne fatto di constatare l'illecito annullamento della marca, questi avvertì della cosa i signori della beneficenza i quali presero atto di quanto veniva loro riferito ed a loro volta contestarono l'illegitimità denunciata, e vennero rogati verbale di contravvenzione. A nulla valse che il Venier dimostrasse di non aver avuto alcuna intenzione di frodare il Governo, e di aver anzi avuto l'intendimento di obbedire alla legge: il Tribunale lo condannò alla multa di lire 30 ed alle spese del processo.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Il rescostato della Società

Operaia di Mutuo Soccorso

Domenica 25 alle 14, sono convocati i soci all'assemblea generale, per l'approvazione del Rescostato della gestione sociale 1913; domenica 4 febbraio alle ore 10 per la nomina delle cariche sociali e cioè di 12 consiglieri di tre revisori, e di tre arbitri.

MAZERA DEL CARLINO

La disgrazia di un fabbro

Il fabbro Giuseppe Fabris d'anni 46 da Varmo mentre stava liquefacendo una latina di petrolio, fu investito da una vampata di fuoco che cagionò alla faccia delle ustioni di primo grado.

CIVIDALE

Teatro Sociale.

Alla seduta d'addio data dalla distinta compagnia Castagnoli con la Favorita assisteva numerosissimo pubblico che applaudì tutti gli artisti, specialmente la soprano signora Castagnoli nella parte di «Leonora» il tenore Nozzoli di «Fernando» il basso Braiddotto e Baldassarre il baritone Gattai e Alfonso Re di Castiglia pure bene i comprimari e l'orchestra diretta dal distinto maestro Emilio Curjel.

MONFALCONE

Morte accidentale

Piccolo fulmineo. Ieri a mezzogiorno il bambino Canzi Giovanni di Francesco, di anni 10, mentre stava trastullandosi con un suo compagno preso in mano un filo della linea telefonica applicata alla conduttura elettrica del Cottonificio Veneziano di Torre di Pordenone e cadde privo di sensi al suolo, cessando poco dopo di vivere.

MONFALCONE

Morte accidentale

Piccolo fulmineo. Ieri a mezzogiorno il bambino Canzi Giovanni di Francesco, di anni 10, mentre stava trastullandosi con un suo compagno preso in mano un filo della linea telefonica applicata alla conduttura elettrica del Cottonificio Veneziano di Torre di Pordenone e cadde privo di sensi al suolo, cessando poco dopo di vivere.

MONFALCONE

Morte accidentale

Piccolo fulmineo. Ieri a mezzogiorno il bambino Canzi Giovanni di Francesco, di anni 10, mentre stava trastullandosi con un suo compagno preso in mano un filo della linea telefonica applicata alla conduttura elettrica del Cottonificio Veneziano di Torre di Pordenone e cadde privo di sensi al suolo, cessando poco dopo di vivere.

MONFALCONE

Morte accidentale

Piccolo fulmineo. Ieri a mezzogiorno il bambino Canzi Giovanni di Francesco, di anni 10, mentre stava trastullandosi con un suo compagno preso in mano un filo della linea telefonica applicata alla conduttura elettrica del Cottonificio Veneziano di Torre di Pordenone e cadde privo di sensi al suolo, cessando poco dopo di vivere.

MONFALCONE

Morte accidentale

Piccolo fulmineo. Ieri a mezzogiorno il bambino Canzi Giovanni di Francesco, di anni 10, mentre stava trastullandosi con un suo compagno preso in mano un filo della linea telefonica applicata alla conduttura elettrica del Cottonificio Veneziano di Torre di Pordenone e cadde privo di sensi al suolo, cessando poco dopo di vivere.

MONFALCONE

Morte accidentale

Piccolo fulmineo. Ieri a mezzogiorno il bambino Canzi Giovanni di Francesco, di anni 10, mentre stava trastullandosi con un suo compagno preso in mano un filo della linea telefonica applicata alla conduttura elettrica del Cottonificio Veneziano di Torre di Pordenone e cadde privo di sensi al suolo, cessando poco dopo di vivere.

MONFALCONE

Morte accidentale

Piccolo fulmineo. Ieri a mezzogiorno il bambino Canzi Giovanni di Francesco, di anni 10, mentre stava trastullandosi con un suo compagno preso in mano un filo della linea telefonica applicata alla conduttura elettrica del Cottonificio Veneziano di Torre di Pordenone e cadde privo di sensi al suolo, cessando poco dopo di vivere.

CORNO DI ROSAZZO

Casa del comune.

Riceviamo e pubblichiamo. Nella cronaca del 15 corr. del Giornale di Udine, si muovono giuste lagnanze, riguardanti l'ufficio di segreteria di questa comune. Sarebbe ora infatti che si mettesse le cose, co-scientemente a posto, perché risulta che tale ufficio ha bisogno urgente di un assetto radicale, di un servizio quotidiano migliore nei riguardi della competenza e sia pure della consulenza. E' un fatto che parecchie volte gli uffici che hanno relazione con questo Municipio giunsero perfino a consigliare la chiusura per il supposto motivo. Quello poi che fa meraviglia è che più di un segretario verrebbe a stabilirsi a Cornò e non si capisce perché non si approfitti, ma si accomodi invece le cose in modo peggiore, non curandosi dei guasti fatti dalla popolazione, la quale sarà infine anche costretta a rivolgersi altrove per veder tutelati i suoi diritti.

CORNO DI ROSAZZO

Casa del comune.

Riceviamo e pubblichiamo. Nella cronaca del 15 corr. del Giornale di Udine, si muovono giuste lagnanze, riguardanti l'ufficio di segreteria di questa comune. Sarebbe ora infatti che si mettesse le cose, co-scientemente a posto, perché risulta che tale ufficio ha bisogno urgente di un assetto radicale, di un servizio quotidiano migliore nei riguardi della competenza e sia pure della consulenza. E' un fatto che parecchie volte gli uffici che hanno relazione con questo Municipio giunsero perfino a consigliare la chiusura per il supposto motivo. Quello poi che fa meraviglia è che più di un segretario verrebbe a stabilirsi a Cornò e non si capisce perché non si approfitti, ma si accomodi invece le cose in modo peggiore, non curandosi dei guasti fatti dalla popolazione, la quale sarà infine anche costretta a rivolgersi altrove per veder tutelati i suoi diritti.

CORNO DI ROSAZZO

Casa del comune.

Riceviamo e pubblichiamo. Nella cronaca del 15 corr. del Giornale di Udine, si muovono giuste lagnanze, riguardanti l'ufficio di segreteria di questa comune. Sarebbe ora infatti che si mettesse le cose, co-scientemente a posto, perché risulta che tale ufficio ha bisogno urgente di un assetto radicale, di un servizio quotidiano migliore nei riguardi della competenza e sia pure della consulenza. E' un fatto che parecchie volte gli uffici che hanno relazione con questo Municipio giunsero perfino a consigliare la chiusura per il supposto motivo. Quello poi che fa meraviglia è che più di un segretario verrebbe a stabilirsi a Cornò e non si capisce perché non si approfitti, ma si accomodi invece le cose in modo peggiore, non curandosi dei guasti fatti dalla popolazione, la quale sarà infine anche costretta a rivolgersi altrove per veder tutelati i suoi diritti.

CORNO DI ROSAZZO

Casa del comune.

Riceviamo e pubblichiamo. Nella cronaca del 15 corr. del Giornale di Udine, si muovono giuste lagnanze, riguardanti l'ufficio di segreteria di questa comune. Sarebbe ora infatti che si mettesse le cose, co-scientemente a posto, perché risulta che tale ufficio ha bisogno urgente di un assetto radicale, di un servizio quotidiano migliore nei riguardi della competenza e sia pure della consulenza. E' un fatto che parecchie volte gli uffici che hanno relazione con questo Municipio giunsero perfino a consigliare la chiusura per il supposto motivo. Quello poi che fa meraviglia è che più di un segretario verrebbe a stabilirsi a Cornò e non si capisce perché non si approfitti, ma si accomodi invece le cose in modo peggiore, non curandosi dei guasti fatti dalla popolazione, la quale sarà infine anche costretta a rivolgersi altrove per veder tutelati i suoi diritti.

CORNO DI ROSAZZO

Casa del comune.

Riceviamo e pubblichiamo. Nella cronaca del 15 corr. del Giornale di Udine, si muovono giuste lagnanze, riguardanti l'ufficio di segreteria di questa comune. Sarebbe ora infatti che si mettesse le cose, co-scientemente a posto, perché risulta che tale ufficio ha bisogno urgente di un assetto radicale, di un servizio quotidiano migliore nei riguardi della competenza e sia pure della consulenza. E' un fatto che parecchie volte gli uffici che hanno relazione con questo Municipio giunsero perfino a consigliare la chiusura per il supposto motivo. Quello poi che fa meraviglia è che più di un segretario verrebbe a stabilirsi a Cornò e non si capisce perché non si approfitti, ma si accomodi invece le cose in modo peggiore, non curandosi dei guasti fatti dalla popolazione, la quale sarà infine anche costretta a rivolgersi altrove per veder tutelati i suoi diritti.

CORNO DI ROSAZZO

Casa del comune.

Riceviamo e pubblichiamo. Nella cronaca del 15 corr. del Giornale di Udine, si muovono giuste lagnanze, riguardanti l'ufficio di segreteria di questa comune. Sarebbe ora infatti che si mettesse le cose, co-scientemente a posto, perché risulta che tale ufficio ha bisogno urgente di un assetto radicale, di un servizio quotidiano migliore nei riguardi della competenza e sia pure della consulenza. E' un fatto che parecchie volte gli uffici che hanno relazione con questo Municipio giunsero perfino a consigliare la chiusura per il supposto motivo. Quello poi che fa meraviglia è che più di un segretario verrebbe a stabilirsi a Cornò e non si capisce perché non si approfitti, ma si accomodi invece le cose in modo peggiore, non curandosi dei guasti fatti dalla popolazione, la quale sarà infine anche costretta a rivolgersi altrove per veder tutelati i suoi diritti.

CORNO DI ROSAZZO

Casa del comune.

Riceviamo e pubblichiamo. Nella cronaca del 15 corr. del Giornale di Udine, si muovono giuste lagnanze, riguardanti l'ufficio di segreteria di questa comune. Sarebbe ora infatti che si mettesse le cose, co-scientemente a posto, perché risulta che tale ufficio ha bisogno urgente di un assetto radicale, di un servizio quotidiano migliore nei riguardi della competenza e sia pure della consulenza. E' un fatto che parecchie volte gli uffici che hanno relazione con questo Municipio giunsero perfino a consigliare la chiusura per il supposto motivo. Quello poi che fa meraviglia è che più di un segretario verrebbe a stabilirsi a Cornò e non si capisce perché non si approfitti, ma si accomodi invece le cose in modo peggiore, non curandosi dei guasti fatti dalla popolazione, la quale sarà infine anche costretta a rivolgersi altrove per veder tutelati i suoi diritti.

CORNO DI ROSAZZO

Casa del comune.

Riceviamo e pubblichiamo. Nella cronaca del 15 corr. del Giornale di Udine, si muovono giuste lagnanze, riguardanti l'ufficio di segreteria di questa comune. Sarebbe ora infatti che si mettesse le cose, co-scientemente a posto, perché risulta che tale ufficio ha bisogno urgente di un assetto radicale, di un servizio quotidiano migliore nei riguardi della competenza e sia pure della consulenza. E' un fatto che parecchie volte gli uffici che hanno relazione con questo Municipio giunsero perfino a consigliare la chiusura per il supposto motivo. Quello poi che fa meraviglia è che più di un segretario verrebbe a stabilirsi a Cornò e non si capisce perché non si approfitti, ma si accomodi invece le cose in modo peggiore, non curandosi dei guasti fatti dalla popolazione, la quale sarà infine anche costretta a rivolgersi altrove per veder tutelati i suoi diritti.

CORNO DI ROSAZZO

Casa del comune.

Riceviamo e pubblichiamo. Nella cronaca del 15 corr. del Giornale di Udine, si muovono giuste lagnanze, riguardanti l'ufficio di segreteria di questa comune. Sarebbe ora infatti che si mettesse le cose, co-scientemente a posto, perché risulta che tale ufficio ha bisogno urgente di un assetto radicale, di un servizio quotidiano migliore nei riguardi della competenza e sia pure della consulenza. E' un fatto che parecchie volte gli uffici che hanno relazione con questo Municipio giunsero perfino a consigliare la chiusura per il supposto motivo. Quello poi che fa meraviglia è che più di un segretario verrebbe a stabilirsi a Cornò e non si capisce perché non si approfitti, ma si accomodi invece le cose in modo peggiore, non curandosi dei guasti fatti dalla popolazione, la quale sarà infine anche costretta a rivolgersi altrove per veder tutelati i suoi diritti.

CORNO DI ROSAZZO

Casa del comune.

Riceviamo e pubblichiamo. Nella cronaca del 15 corr. del Giornale di Udine, si muovono giuste lagnanze, riguardanti l'ufficio di segreteria di questa comune. Sarebbe ora infatti che si mettesse le cose, co-scientemente a posto, perché risulta che tale ufficio ha bisogno urgente di un assetto radicale, di un servizio quotidiano migliore nei riguardi della competenza e sia pure della consulenza. E' un fatto che parecchie volte gli uffici che hanno relazione con questo Municipio giunsero perfino a consigliare la chiusura per il supposto motivo. Quello poi che fa meraviglia è che più di un segretario verrebbe a stabilirsi a Cornò e non si capisce perché non si approfitti, ma si accomodi invece le cose in modo peggiore, non curandosi dei guasti fatti dalla popolazione, la quale sarà infine anche costretta a rivolgersi altrove per veder tutelati i suoi diritti.

CORNO DI ROSAZZO

Casa del comune.

Riceviamo e pubblichiamo. Nella cronaca del 15 corr. del Giornale di Udine, si muovono giuste lagnanze, riguardanti l'ufficio di segreteria di questa comune. Sarebbe ora infatti che si mettesse le cose, co-scientemente a posto, perché risulta che tale ufficio ha bisogno urgente di un assetto radicale, di un servizio quotidiano migliore nei riguardi della competenza e sia pure della consulenza. E' un fatto che parecchie volte gli uffici che hanno relazione con questo Municipio giunsero perfino a consigliare la chiusura per il supposto motivo. Quello poi che fa meraviglia è che più di un segretario verrebbe a stabilirsi a Cornò e non si capisce perché non si approfitti, ma si accomodi invece le cose in modo peggiore, non curandosi dei guasti fatti dalla popolazione, la quale sarà infine anche costretta a rivolgersi altrove per veder tutelati i suoi diritti.

CORNO DI ROSAZZO

Casa del comune.

Riceviamo e pubblichiamo. Nella cronaca del 15 corr. del Giornale di Udine, si muovono giuste lagnanze, riguardanti l'ufficio di segreteria di questa comune. Sarebbe ora infatti che si mettesse le cose, co-scientemente a posto, perché risulta che tale ufficio ha bisogno urgente di un assetto radicale, di un servizio quotidiano migliore nei riguardi della competenza e sia pure della consulenza. E' un fatto che parecchie volte gli uffici che hanno relazione con questo Municipio giunsero perfino a consigliare la chiusura per il supposto motivo. Quello poi che fa meraviglia è che più di un segretario verrebbe a stabilirsi a Cornò e non si capisce perché non si approfitti, ma si accomodi invece le cose in modo peggiore, non curandosi dei guasti fatti dalla popolazione, la quale sarà infine anche costretta a rivolgersi altrove per veder tutelati i suoi diritti.

CORNO DI ROSAZZO

Casa del comune.

Riceviamo e pubblichiamo. Nella cronaca del 15 corr. del Giornale di Udine, si muovono giuste lagnanze, riguardanti l'ufficio di segreteria di questa comune. Sarebbe ora infatti che si mettesse le cose, co-scientemente a posto, perché risulta che tale ufficio ha bisogno urgente di un assetto radicale, di un servizio quotidiano migliore nei riguardi della competenza e sia pure della consulenza. E' un fatto che parecchie volte gli uffici che hanno relazione con questo Municipio giunsero perfino a consigliare la chiusura per il supposto motivo. Quello poi che fa meraviglia è che più di un segretario verrebbe a stabilirsi a Cornò e non si capisce perché non si approfitti, ma si accomodi invece le cose in modo peggiore, non curandosi dei guasti fatti dalla popolazione, la quale sarà infine anche costretta a rivolgersi altrove per veder tutelati i suoi diritti.

CORNO DI ROSAZZO

Casa del comune.

Riceviamo e pubblichiamo. Nella cronaca del 15 corr. del Giornale di Udine, si muovono giuste lagnanze, riguardanti l'ufficio di segreteria di questa comune. Sarebbe ora infatti che si mettesse le cose, co-scientemente a posto, perché risulta che tale ufficio ha bisogno urgente di un assetto radicale, di un servizio quotidiano migliore nei riguardi della competenza e sia pure della consulenza. E' un fatto che parecchie volte gli uffici che hanno relazione con questo Municipio giunsero perfino a consigliare la chiusura per il supposto motivo. Quello poi che fa meraviglia è che più di un segretario verrebbe a stabilirsi a Cornò e non si capisce perché non si approfitti, ma si accomodi invece le cose in modo peggiore, non curandosi dei guasti fatti dalla popolazione, la quale sarà infine anche costretta a rivolgersi altrove per veder tutelati i suoi diritti.

CORNO DI ROSAZZO

Casa del comune.

Riceviamo e pubblichiamo. Nella cronaca del 15 corr. del Giornale di Udine, si muovono giuste lagnanze, riguardanti l'ufficio di segreteria di questa comune. Sarebbe ora infatti che si mettesse le cose, co-scientemente a posto, perché risulta che tale ufficio ha bisogno urgente di un assetto radicale, di un servizio quotidiano migliore nei riguardi della competenza e sia pure della consulenza. E' un fatto che parecchie volte gli uffici che hanno relazione con questo Municipio giunsero perfino a consigliare la chiusura per il supposto motivo. Quello poi che fa meraviglia è che più di un segretario verrebbe a stabilirsi a Cornò e non si capisce perché non si approfitti, ma si accomodi invece le cose in modo peggiore, non curandosi dei guasti fatti dalla popolazione, la quale sarà infine anche costretta a rivolgersi altrove per veder tutelati i suoi diritti.

CORNO DI ROSAZZO

Casa del comune.

Riceviamo e pubblichiamo. Nella cronaca del 15 corr. del Giornale di Udine, si muovono giuste lagnanze, riguardanti l'ufficio di segreteria di questa comune. Sarebbe ora infatti che si mettesse le cose, co-scientemente a posto, perché risulta che tale ufficio ha bisogno urgente di un assetto radicale, di un servizio quotidiano migliore nei riguardi della competenza e sia pure della consulenza. E' un fatto che parecchie volte gli uffici che hanno relazione con questo Municipio giunsero perfino a consigliare la chiusura per il supposto motivo. Quello poi che fa meraviglia è che più di un segretario verrebbe a stabilirsi a Cornò e non si capisce perché non si approfitti, ma si accomodi invece le cose in modo peggiore, non curandosi dei guasti fatti dalla popolazione, la quale sarà infine anche costretta a rivolgersi altrove per veder tutelati i suoi diritti.

FORNI AVOLTRI

Per la strada di Sappada.

Fu tenuta a S. Stefano una adunanza degli interessati alla strada di Sappada nella provincia di Belluno. Chi attribuì il ritardo dei lavori a colpa del Governo, chi a colpa della provincia la quale — si disse — non doveva arrestarsi per una maggiore somma di L. 3000 annue che avrebbe dovuto sostenere dopo fatto il mutuo con Sappada, ora che la provincia di Udine giunge con la sua strada al confine bellunese.

L'adunanza infine stabilisce di incaricare il sig. sindaco di S. Stefano di diramare gli avvisi per una prossima riunione, possibilmente entro il mese, alla quale saranno invitati i rappresentanti dei comuni interessati delle due provincie di Udine e di Belluno allo scopo di definire la questione della strada chiedendo al Governo l'osservanza degli obblighi assunti colla legge del 1875.

FORGARIA

Caso della Società Operaia. — 17. Oggi ebbe luogo l'assemblea della Società Operaia di M. S. « G. Garibaldi ».

Approvato il consuntivo 1913, si passò alla nomina delle nuove cariche sociali. Riuscirono eletti presidente il sig. Bitucchi rag. Domenico, vice presidente Di Don Antonio, Consiglieri: Pascuttini Pietro, Mieda, Ponte Domenico, Biasi di Luigi arte, Carmignati Olivo, Mastini G. B., Zanussi Antonio, d'Andrea Giulio, Barazzutti Lorenzo, in Pietro, Collino Giacomo Contrar, Collino Geremia, segretario cassiere Toso Giovanni.

Cronaca Pordenonese

Agli agricoltori del pordenonese

L'egregio sig. cav. Ernesto Brunetta, sindaco di Prata, in un articolo sulla Patria di venerdì u. s. si fa iniziatore di un sindacato di proprietari e lavoratori per togliere quel disagio economico che si dice dipendere dai patti d'affittanza.

Plaudo anzitutto alla nobile iniziativa, pur non essendo persuaso che un tale sindacato, che in teoria sarebbe un complemento ideale alla mezzadria, possa avere vita duratura. Le ragioni per cui si è mosso il Rev. Parroco di Prata ad organizzare i lavoratori della terra contro i proprietari, non credo sia la conseguenza esclusiva del disagio economico dei coloni, ma credo invece che questo momento dipenda molto, se non totalmente, da ragioni politiche.

Dunque, è meglio parlarci chiari, come è possibile conciliare fruttuosamente interessi diametralmente opposti?

Non è assai meglio allora riunire a Pordenone tutti gli agricoltori del circondario, per gettare le basi non di un sindacato, né di una lega di resistenza contro il sindacato colonico che credo non spaventi; ma di un Capitolo colonico generale unico, che comprendesse una larga zona.

Una volta poste le basi con un accordo scritto fra proprietario e colono lo svolgere dell'agricoltura potrà essere più vantaggioso, e con più rapidità il disagio lamentato verrà tolto.

Io credo che non sarà la treccia di truciolo, né la frutticoltura a varietà unica, che risolverà il problema; ma l'applicazione della moderna pratica agraria alle nostre piante oggi coltivate.

Non bisogna credere che per aumentare la rendita delle nostre terre, occorra cambiare coltivazioni credendole ormai stanche, e non sia più possibile sperare da esse prodotti maggiori.

Stanche probabilmente sì, ma degli agricoltori e non del terreno!

L'agricoltura insegna a migliorare, a rendere razionali le coltivazioni esistenti, prima di cambiarle con altre incerte.

Perché cerchiamo di produrre pane prima di passare alle frutta, poiché il pranzo sarà completo con la frutta, ma è insussistente addirittura senza il pane.

Bisogna lottare contro l'ignoranza agraria dei coloni, ma anche e principalmente contro quella assai più dannosa di certi proprietari, che pretendono saperla molto lunga, e non sono ancora arrivati, col loro attaccamento all'infallibilità dei loro vecchi principi, a produrre oltre 10-12 quintali di frumento per ettaro.

Oggi non si può più lasciare il colono in balia della propria ignoranza, bisogna che il proprietario legga giornali d'agricoltura, cerchi di avvicinare il cattedrico ambulante per consultarlo e chiamarlo, magari a visitare i propri fondi, onde ricevere quei consigli che non possono essere se non pratici e saggi.

Bisogna insomma che il proprietario sia più istruito del colono, altrimenti si va avanti col passo del gambero.

Io sono sicuro che l'egregio cav. Brunetta, come persona competente ed autorevole, accetterà d'appoggiare questa mia idea, che potrebbe essere concretata e promossa dal nostro benemerito Circolo Agricolo.

Dr. Enzo Damiani.  
Una risposta  
alla smentita dell'on. Chiaradia

On. Direttore.  
A seguito della « Smentita » dell'on. Chiaradia apparsa sul suo giornale di oggi, la prego render pubblico quanto segue:

Ho scritto sul *Lavoratore* che aveva ragione di ritenere vero, verissimo il fatto che l'on. Chiaradia si è portato alla Procura del Re di Pordenone a far comprendere che, per motivi d'ordine

Circolo Filarmonico.

Ieri sera i soci del locale Circolo Filarmonico tennero una rappresentazione intitolata: « La Guerra d'Africa » e la battaglia sanguinosa di Abba Garima » il ricavato di L. 51,35 fu versato a beneficio della Congregazione di Carità, la quale pubblicamente ringraziò.

La cooperativa. — Col giorno 1 febbraio p. v. sarà aperta al pubblico la tanto attesa cooperativa. L'ammontare del capitale raggiunto si spera abbia a progredire a gonfie vele, per il bene di tutti. Una speciale lode va data al Presidente del Circolo Cattolico signor Luigi Beffo, al nob. Carminati, alla Società Operaia, e a tutti coloro che cooperarono per la riuscita di quest'opera umanitaria.

PALMANOVA

Due disertori. — Sono certi De Benz Francesco di anni 23 di Treviso e Habice Francesco di Vienna i quali si presentarono ieri al Comando del nostro Presidio dichiarandosi disertori del reggimento cacciatori delle Alpi di sede a Gorizia. Furono tratti per le informazioni d'uso.

Beneficenza. — I sigg. comm. Armando e Lazzaro Banfi di Milano offrono alla Cucina Economica per tante mense ai poveri L. 100 — Il R. accipatà m. Rizzi per lo stesso motivo L. 30.

Il cav. ing. Giovanni Buri alla C. di C. in morte di Angelina Buri di Udine L. 10 e il signor Enrico Buri lire 2 a pro istituendo Ricretorio laico.

I falsi monetari di Montalcione

Biglietti spacciati in Friuli. Altri arresti.

Abbiamo narrato l'arresto di due fabbricatori e spacciatori di banconote italiane, avvenuto a Fiume e di un loro complice arrestato in Croazia. Uno degli arrestati, è tal Vincenzo Lugnevich, che dopo una vita — accidentata, fra il carcere la libertà e l'arresto, aveva aperto in Montalcione un magazzino vini, in via Claudio Marcello, in società con certo Matteo Ljubich.

Il Lugnevich si trovava a Montalcione dal maggio, alloggiato al primo piano della Trattoria « Alla Ferrata » in via delle Terme Romane; e la scialava da gran signore.

Saputo del suo arresto a Fiume, la guardia municipale Carlo Sfilgoi e un'altra guardia, si recarono a perquisire la camera occupata dal Lugnevich nella Trattoria. Già stavano per disperdere di trovar qualche cosa; quando forzati i cassetti di uno scrigno e trattate fuori la biancheria che vi si trova ordinatamente deposta, ecco da un paio di mutande accuratamente ripiegate, viene alla luce... una matrice in rame finemente cesellata per la stampa di banconote da 50 corone; una banconotta da 50 e una da 100 lire italiane, riscontrate poi false alla banca di Montalcione, dove furono portate per esame.

Oltre alle due banconote fu sequestrato anche un timbro a secco con le iniziali « W. N. ».

Fatta la preziosa scoperta, i funzionari si recarono nel deposito vini tenuto dal Lugnevich: era chiuso il consocio Matteo Ljubich era partito e aveva chiuso il locale. La porta di questo fu forzata; fu fatta un'accurata visita in ogni luogo, in ogni angolo, ma senza alcun risultato. I sospetti dell'autorità si concentrarono allora sull'oste Simonetti, che in passato aveva più volte estiate banconote italiane, specialmente a persone che egli sapeva si dirigevano nel Regno d'Italia.

Tempo addietro egli aveva consegnato una banconotta da 100 lire al negoziante di vini Marangon, di Capriva. Il Marangon a quanto risultava alla gendarmeria, era ritornato pochi giorni dopo dal Simonetti, dicendo che la banconotta era falsa. Il Simonetti, senza fare alcuna meraviglia, consegnava al Marangon altrettanta moneta austriaca e contemporaneamente, consegnava quella da 100 lire al bandito Pinazza, di Montalcione. Questi recatosi a Palmanova per eseguire dei pagamenti, come si presentò all'ufficio postale ebbe la banconotta sequestrata; e rimessa all'ufficio di Udine, fu da questo mandata all'ufficio centrale di Roma.

A sua giustificazione il Simonetti disse che egli aveva ricevuta la banconotta da un sensale di cavalli proveniente da Udine; ma fu trattenuto in arresto.

Che nova gnàmpolo

Ecco la canzonetta trisestina cui fu assegnato il primo premio, nel concorso dell'altro giorno:  
Tutti me diti bela,  
Tutti me loda el muso,  
Ma de ingrammarne suoo  
Par che no sia l'estro.  
Me ferma un giorno in strada  
Un vecio tabacon,  
El giura ch'el me ama,  
El dis d'essere bon...  
Che nova, gnàmpolo!  
Cos'è el me cianci?  
Te gica i bacoli?  
Te poi fàr!  
Ma intanto fazzo cicia:  
Ogni bel balo stufe!  
Per no ciapar la mufa!  
Me devo maridar!...

Vegniva in casa nostra  
Un bulo giovinotte,  
El se diceva oco,  
Tiamora de mi.  
Ma le intenzion del mato  
Le tera belle assai:  
De mangiarne a longo,  
De no sposarme mai...  
Che nova, gnàmpolo!  
ecc. ecc.

Go avuto la domanda  
De un tal che se ludeva;  
Le scarpe ghe rideva,  
Ma ghe dovea el cor.  
La rafa sul oieto  
E l'anno brulio:  
Son giovane e pulito;  
Femo l'afar!... Son quat...  
Che nova, gnàmpolo!  
ecc. ecc.

Me vien a far la corte  
Un lavorante stagno,  
Ma tuto el suo guadagno  
Finiss in tanto vin.  
Lo go anca i suoi  
Quando ch'el va a palon  
Carigo come un ovo  
Tuto ghe fa: dia don!  
che nova, gnàmpolo!  
ecc. ecc.

Adesso me sta drio  
Upo co' l'acqua in bocca:  
L'ocia, ma se l' me toea  
El vola in areoplan!  
Ch'el faxi pur la tira,  
Ch'el vegni pur vizio...  
Con mi no se fa toea:  
Go'l sangue trisestri!  
che nova, gnàmpolo!  
ecc. ecc.

Iersera, poi, furono provate le barcolere, e quindi l'Inno a Dante su parole di Riccardo Pitteri, musica del maestro L. Oncavallo.

Questo applauditissimo, fu fatto replicare ben otto volte. Tuttavia la gente non sa dimenticare la sua vecchia canzonetta:

Viva Dante, il gran maestro  
dell'Italia parala,  
della lingua parala e bella  
che dall'Alpi suona al mar.

Antagra Biseri per la gatta, e diatesi urica, arteriosclerosi. Chiedere opuscolo gratis a Felice Biseri e C. — Milano.

Cronaca Cittadina

Una risposta dell'on. Morpurgo presidente della Società del Teatro alla lettera dell'ing. Vandone.

Riceviamo e ben volentieri pubblichiamo:  
Udine, 20 gennaio 1914.

Egregio Sig. Direttore,

In questi giorni si è scritto ripetutamente in merito al nuovo teatro; oggi Ella pubblica una lettera del sig. ing. Vandone.

Poiché l'Assemblea degli azionisti è convocata per il 25 corr., avrei preferito attendere quel giorno, ed esporre in quella sede tutta intera la questione, con piena fiducia che le rettifiche alle notizie inesatte corse, la riferita sull'operato del Consiglio, la comunicazione della relazione e delle conclusioni della Commissione tecnica consultiva, avrebbero chiarito ogni dubbio.

Senonché oggi mi pare doveroso di non lasciare senza pronta risposta almeno i rilievi dell'ing. Vandone.

E' perfettamente esatto che il Comitato promotore aveva determinato in 1800 posti a sedere la capacità del teatro ed in L. 400 mila, portate successivamente a 450 mila, il costo.

Tutti i progettisti tennero per base questi dati e quasi tutti rilevarono che le esigenze male si conciliavano con la somma disponibile.

Ed in fatto nessuno degli architetti poté mantenersi nei limiti del programma, secondo il giudizio della Commissione tecnica.

Per esempio il sig. ing. Vandone presentò un progetto per 1748 posti con un costo di L. 448.499; ma la Commissione tecnica, analizzandolo e rifacendo i computi, trovava che il numero dei posti (giusta i criteri adottati per tutti) era soltanto di 1649 e che il preventivo di spesa doveva essere elevato a L. 620 mila.

Ed i signori Caratti, Barnabò, Petz presentarono un progetto per 1720 posti con un costo di L. 668.713 e la commissione riduceva il numero dei posti a sedere a 1484 ed elevava il preventivo di spesa a lire 690 mila.

Di fronte alle notevoli differenze tra il programma ed i vari progetti esaminati, la Commissione: dopo avere preso in considerazione i quattro progetti: Caratti-Barnabò-Petz, Vandone, Tonizzo e Chemello, concludeva scostigliando una nuova gara e suggerendo di invitare a compilare un nuovo progetto i signori Caratti, Barnabò, Petz, e l'architetto Vandone, — quali autori dei due migliori progetti — e di invitare a compilare un nuovo progetto il Presidente del Comitato, essendo stata sufficiente in proposito la relazione ufficiale, nella quale sono esposti, con grande chiarezza, pregi e difetti di ogni progetto.

Ed ora due parole sugli altri addetti.

Tutti i progetti esaminati dalla Commissione erano stati presentati in termine; quello dei tre alle ore 18.30 del giorno 15 agosto.

Circa l'essersi ritenuto competente il Comitato a giudicare dei meriti artistici e tecnici ecc. ecc. è da rilevare che il Consiglio altro non fece se non adottare i suggerimenti della Commissione tecnica.

Il Comitato non fu una pubblica esposizione dei progetti perché parecchi di essi (anche quello dell'ing. Vandone) furono ritirati subito dopo il verdetto della commissione tecnica.

Non si pubblica testualmente la relazione della commissione tecnica ritenendo sconvolgente di farlo senza l'autorizzazione dei progettisti; ma il testo originale firmato dagli ing. arch. Guachi ed ing. Camarutti e Polerosi è depositato alla Camera di Commercio, dove gli interessati possono esaminarlo.

Colgo l'occasione per mandare anche pubblicamente, un ringraziamento in nome della società ai signori progettisti, i quali vollero gentilmente offrire l'opera loro, pur sapendo che non trattavasi di un concorso a premi.

E dopo ciò non rimane che attendere l'assemblea, alla quale il Consiglio darà le più ampie notizie e offrirà gli elementi per la più conveniente e sollecita risoluzione del problema, con l'unico obbiettivo dell'interesse pubblico.

Ringraziamenti e saluti del Dav.

Morpurgo

Presidente del Cons. d' Amm. 5

Ordine dei farmacisti.

Riceviamo e pubblichiamo:  
Sul giornale « La Patria » di ieri è stato inserito un comunicato ufficiale dell'Ord. dei farmacisti, a cappello di un fervoroso elettorale a favore di una lista di candidati.

Sento il dovere di dichiarare che ciò non risponde a verità in modo assoluto. Il Consiglio, a mandato completamente estraneo a qualsiasi agitazione elettorale e tanto meno a date autorizzazioni a chiacchiera, ad inserire su giornali comunicati ufficiali mai esistiti.

Per il Consiglio dell'Ordine G. B. Serafini.

La commissione d'inchiesta al segretario dell'emigrazione

I singoli membri della Commissione d'inchiesta sig. on. Di Caporriacco, ing. Gudagnello, avv. Drusini, cav. Perotti rag. Migliorini hanno accettato l'incarico di investigare sull'opera del segretario dell'emigrazione. Il carattere di questi incaricati alla delicata missione affidano in una indagine serena ed imparziale.

Nel campo Burocratico

Pochi e ben pagati!

Non intendo affatto di polemizzare con l'egregio cav. Parini per un suo articolo apparso ultimamente su queste colonne; anzi, condiviso in massima le sue opinioni e solo mi riservo di fare alcune osservazioni e contestazioni d'indole puramente generale.

E' innegabile che in tutte le amministrazioni dello Stato esiste e impera un sistema altamente burocratico, che noi consideriamo non solo la causa principale del lento procedere dei servizi, ma anche la causa dell'attuale disagio economico nel quale da un decennio a questa parte si dibattono gli impiegati pubblici.

Pochi e ben pagati! Ecco una questione che si presenta ad una facile critica sotto due aspetti ben distinti l'uno dall'altro!

Dire Pochi mi sembra troppo poco perché potrebbe anche significare insufficienti; e nel qual caso si obbligherebbe il personale di qualsiasi amministrazione pubblica a produrre in quelle date ore di servizio un lavoro affatto inadeguato alle proprie forze fisiche. Io penso e, credo, converranno con me tutte le persone di buon senso che ogni amministrazione tanto pubblica che privata, per potere esplicare totalmente la sua funzione dovrebbe provvedersi di un personale sufficiente. Né più, né meno, perché se il difetto cagionerebbe il danno altrui, ossia sforzerebbe l'impiegato ad una maggiore produzione, l'eccesso cagionerebbe la dispersione di energie che potrebbero rendersi utili in qualsiasi altro ramo della vita privata.

E ammesso che in una nazione come l'Italia, la quale non ha fino ad oggi quelle risorse economiche che hanno principalmente gli stati nordici, si applicasse il concetto: pochi e ben pagati, ne avrebbe la collettività nazionale un vero e reale vantaggio? o piuttosto, oltre a concorrere all'abbattimento morale e fisico degli impiegati dipendenti, non si creerebbe anche una specie di odioso protezionismo economico per una data classe? Io, per mio conto, sostengo un'altra tesi: Personale sufficiente in ogni amministrazione e retribuito secondo le esigenze necessarie delle vite, esigenze che cambiano secondo i tempi, specialmente quando la moneta si rende possibile di un certo svilimento, o meglio, quando perde qualche cosa del suo valore reale.

F. Buonavita.

Udine 19 gennaio 1914.

Il primo tbe danzante

al club Unione.

Ieri sera seguì il primo tbe danzante al club Unione.

Nel magnifico salone, adornato di fiori e piante, sempreverdi, le danze si protrassero animate di gala giocandita sino all'una di stamane. Luce abbagliante pioveva dai lampadari, sulle coppie elegantissime, sulle toilette signorili.

Notammo nella bella schiera di gentili: La signora del prefato Weill schott Luzzatto, co. De Brandis, co. di Brazza e contessina, co. di Caporriacco, co. di Colloredo-Mels e figlia, co. De Ciani e figlia, co. Lovaris e figlia, baronessina Morpurgo, signora Pagani e figlia signorina Sandresen, signora Tellini e figlia, signora Weischel, Sartori Giordana, e ci acuisino le altre della involontaria dimenticanza.

Fra i signori, il prefato comm. Luzzatto, il generale comm. Lisi (Nati), il presidente co. De Brandis col cav. Tamsio comandante il reggimento cavalleria Roma e parecchi ufficiali, ten. col. Giordana comandante l'8 alpini, segretario on. Ettore Orngani, on. bar. Elio Morpurgo, co. Fabio Aquilini, avv. Mario Bellavitis, cav. dott. Giuseppe Basutti, co. Giuseppe di Brazza, co. on. di Caporriacco, co. Emanuele di Colloredo Mels, nob. Alessandro dal Torsò, par. avv. Antonio Locatelli, dott. Giacomo Margreth, nob. Lodovico Orngani Martina, Camillo Pagani, Sergio Petz, avv. Gino Schiavi, ing. Giovanni Sandresen, cav. G. B. Volpe.

Rag. Mario Abiatici, capitano Riccardo Comelli, co. Antonio Decciani, ten. Vincenzo d'Ippolito, ten. Gasparini, Emilio Weischel vice direttore della Banca Commerciale, tenenti: Bianchi Fausto, Giuseppe Locatelli, Turco, De Laurentis, cav. Pozzi intendente di Finanza, cav. Antonio Frevi maggiore dell'8 reggimento alpini, e altri ancora.

Alle 11.30 fu servito il tbe, quindi le danze ripigliarono animate.

Suonarono egregiamente i migliori elementi dell'orchestra Marcotti.

Fuoneri. — Ieri seguirono i funerali della buona signora Antonia Bontempo.

Numerosi parenti ed amici ne accompagnarono la compianta Salma all'ultima dimora.

Vive condoglianze alla famiglia.

Beneficenza. — In memoria del teste defunto ing. Chiozza Giuseppe di Sodoavaca il cav. dott. Roberto Keeler elargì lire duecentocinquanta a questa Congregazione di Carità la quale con tutta riconoscenza ringrazia.

Federazione dazieri. — La Presidenza dell'Associazione Provinciale Friulana della Federazione Nazionale dei Dazieri Italiani convoca per sabato 7 febbraio prossimo alle 5.30 pom. nella sede sociale (Amministrazione Daziaria Piazza Umberto I) i soci in assemblea col seguente ordine del giorno:

1. Relazione morale e finanziaria esercizio 1913. 2. Comunicazioni della Presidenza. 3. Diverse.

Pianoforti di Germania, ricco assortimento presso il grande Deposito L. Cugati via della Posta 10-Udine

Magazz. mobilio alla vera Economia

Giacomo Solza

Pordenone - C. Garibaldi (S. Giovanni)

Assortimento mobili di lusso e comuni in ferro e legno, specialità forniture da camera in legno massiccio.

Deposito

Integri artisti: teggi sulle ante dorate, specchi, olografi, quadri, farramenti e accessori per Palazzo di Ebanisti.

I miei prezzi sono di assoluta concorrenza.

Chi desidera copiarvi l'importo relativo.

Commissione provinciale contro l'alcolismo.

Ieri si sono riuniti nella solita sala delle adunanze presso la Deputazione Provinciale, i signori:

Go. Andrea Caratti presidente, cav. dott. prof. Antonio Battistella regio. Provveditore agli studi, avv. Fedrico Perissutti di Gemona, dott. Gino Volpighiarini direttore del Manicomio Provinciale, dott. Monti R. medico Provinciale, maestro Enrico Pruch, cav. uff. prof. Accordini, grande uff. ten. gen. Oro Pasquale, ing. Luigi Petz dell'ufficio tecnico di Pinerola.

Appena aperta la seduta il presidente sicuro di interpretare il sentimento di tutti i membri e colleghi della commissione, esprime al cav. Accordini le felicitazioni per la sua nomina ad ufficiale della corona d'Italia, premio per l'attività spiegata presso l'Ospedale di Cividale, ed in seno alla Commissione contro l'alcolismo. Si associarono il cav. Battistella, il dott. Monti, l'avv. Fedrico Perissutti, e a tutti rispose ringraziando il prof. Accordini.

Il processo verbale della precedente tornata fu letto ed approvato, come furono ratificate le spese incamerate nella pubblicazione dell'almanacco delle conferenze Fabris, Salvetti, Volpi Garardini.

Indi la commissione approva la stampa della relazione del maestro Antonio Rieppi letta al convegno ad Udine.

Sul convegno di Udine parla quindi a lungo il presidente, ricordandone l'importanza ed elogiando altamente le due dotte relazioni che il Volpi e il Rieppi seppero dettare sovervienti da profondità di studi da osservazioni profonde, da critica rara. E a nome della commissione esprime al Volpi presente, ed al Rieppi le sue vivissime felicitazioni e ringraziamenti.

A Ravisori di conti furono nominati, gli stessi dell'anno precedente e cioè il comm. avv. Vincenzo Casasola, ed il maestro Enrico Pruch.

Successivamente vennero dal segretario letti i contributi pervenuti alla commissione da Amministrazioni, società, istituti durante il secondo esercizio ai quali aggiunse il residuo attivo del primo esercizio danno un totale di lire 4067.62. Uscita 1400.31, residuo attivo a fine 31 dicembre 2667.31, ai quali si devono aggiungere interesse sui depositi di lire 31, così al 31 dicembre erano depositati alla Cassa di risparmio lire 3048.31.

Il presidente invita il segretario a dar lettura della relazione morale ed economica del secondo esercizio.

Premessa. — La commissione Provinciale contro l'alcolismo di Udine a programma. La commissione e la sua attività durante il secondo esercizio.

Provvedimenti repressivi. La commissione, la legge, e il regolamento contro l'alcolismo, provvedimenti produttivi.

Corso libero di igiene antialcolica nelle Scuole Normali della Provincia. Convegni per educazione antialcolica fra maestri, medici, e direttori didattici.

Soddisfazione dei vizi e delle sostanze alcoliche. Modo di stimolare le autorità per l'esatta applicazione delle leggi e regolamenti che comunque mirano a combattere l'alcolismo.

Fremi agli agenti che elevano contravvenzioni seguite da condanna intesa a combattere l'alcolismo.

Prodotti analcolici della vita. Il calendario della commissione. Vendita ambulante dell'acquavite. Spacci di sostanze alcoliche loro progressivo aumento.

Bar antialcolici. Il vade — mecum dello sposo. Propaganda orale. Inchiesta sull'alcolismo della popolazione scolastica.

La lotta contro l'alcolismo negli asili. Massimo inculco nei libretti per emigranti. Cartelli per le carceri giudiziarie mandamentali.

La commissione è le biblioteche. Adesioni a congressi e a convegni. Convegno di Pinerola. Congresso di Milano. Cooperazioni richieste.

I segretari comunali e le commissioni. I corrispondenti e le sotto commissioni comunali. Adesioni morali.

Il programma d'igiene sociale dell'Associazione Nazionale Medici condotti. Conferenza per gli emigranti e maestri. La Lega nazionale italiana e nro le tubercolosi.

Concorsi all'esposizione. Esposizione di Cividale. Acquisti di libri, trasformatore multiplo per correnti elettriche diapositive.

Le varie pubblicazioni della commissione. Opuscoli ricevuti e quelli richiesti. Abbonamenti periodici, Attività economiche, richieste di appoggio economico.

I vari contributi ricevuti. Situazione economica. Sedute della commissione e della presidenza. La stampa locale e la commissione. Conclusioni.

I membri della commissione votarono un voto di plauso e si congratularono col prof. cav. uff. Accordini e col presidente per la chiara e profonda relazione, e per il diligente lavoro fatto nel compilarla.

Fermato alla Stazione Di che si tratta?

Ieri sera i carabinieri della stazione ferroviaria, fermavano, mentre scendeva dal treno di Cormons, un individuo dall'aspetto di campagnolo, alto, bianco, che diceva residente a Gorizia.

Lo sconosciuto fu accompagnato alla Caserma dei Carabinieri e trattenuto colà perchè trovato in possesso di un coltello. Così almeno dicono le autorità che si sono trincerate dietro un riserbo assillato.

Sembra invece che sul goriziano gravino sospetti di reato di altra natura.

I carabinieri a quanto si dice, credettero di ravvisa e nel viaggiatore un tale che tempo addietro fu visto prendere appunti e annotazioni in vicinanza di lavori militari.

Associazione impiegati civili. — Lunedì prossimo, 26, assemblea generale ordinaria, alle ore 20.30, nei locali dell'Associazione, col seguente ordine del giorno:

Comunicazioni — Modificazioni allo Statuto — Relazione morale e finanziaria pel 1913 — Relazione dei revisori dei conti sul consuntivo 1913 — Consuntivo 1913 e preventivo 1914 — Nomina di 6 consiglieri e 3 revisori.

All'Ospedale furono accolti ieri certi Miani Antonio d'anni 50 muratore abitante in Via del Pozzo N. 42 per la frattura del terzo superiore della gamba sinistra, e di Nadal Pinti Maria abitante in Via Cotonificio N. 9 per la frattura del radio sinistro al terzo inferiore.

Quarantacinque cant. la dozzina mandarini finissimi all'Emporio Ligugnana

TEATRO MINERVA Cinema Varietà Programma insuperabile per mercoledì 21 e giovedì 22 gennaio — Le rappresentazioni incominciano alle ore 17.30

« Sicilia monumentale » dal vero. « La Gloria » grandioso dramma in due parti edito della casa Celio-Film di Roma.

« Baltatico di Checco. » — Comiciissima.

Dopo le rappresentazioni cinematografiche continuato successo del cav. « Helmann il celebre mago vivente! » (con programma completamente nuovo).

TEATRO SOCIALE Novo Cine Ieri sera il numeroso pubblico che popolava il teatro sociale rimase soddisfatto del bel dramma La signorina dei 100 milioni.

Si replicherà oggi incominciando come il solito alle ore 17.

Ultima ora MORTEGLIANO Ferimento grave

Ieri sera verso le ore 21 al Caffè Centrale avvenne un grave ferimento. Certo Ferro Leonida di Annibale d'anni 18 di Mortegliano, dopo averci scambiate alcune parole con certo Muccini Enrico di Angelo di anni 28 di Casarsa della Delizia, prese una sedia comune con questa lo colpiva alla testa producendogli una ferita lacera contusa lunga 9 centimetri, ferita che venne prontamente medicata dal D. Salvetti, il quale gli applicò diversi punti di sutura, giudicandola guaribile in 15 giorni salvo complicazioni.

Il feritore Ferro veniva arrestato nel caffè stesso dal vice-brigadiere De Colle comandante interinale di questa stazione. Oggi il Ferro venne tradotto alle carceri di Udine. Il momento del ferimento è da attribuirsi a questioni amorose.

LA VOCE DEGLI ALTRI. Giuste lagnanze degli abitanti nel Viale Venezia.

Spet. Amministrazione Comunale di UDINE. Un'antica frase d'uso dice: Quello là è un provinciale, per significare una persona nata in campagna che ignora gli agi, di cui gode chi abita la città; ed lo, purtroppo, insieme a tutti gli abitanti del Viale Venezia, siamo calcolati alla stregua dei « Provinciali », e specialmente nell'occasione delle due forti nevicate abbiamo dovuto constatarlo.

Il nostro bel viale è ormai ridotto impraticabile; bisogna guardarsi, ove si cammina per evitare di rompersi la testa; non esiste un palmo di terreno che non sia coperto di ghiaccio. Se continuerà questo pessimo sistema di manutenzione, ci vedremo costretti ad istituire le slitte per la sicurezza di noi, poveri provinciali...

Le tasse, però, le paghiamo profumatamente e gli abitanti del centro. Assai raramente si vede passare qualche vigile, lasciandoci così in balia della intemperie e incurante di chi dovrebbe così grandemente interessarsene.

Il passaggio delle biciclette non escluso anche qualche carro, si compie nei due viali di esclusivo diritto di transito dei padoni, e questo, con gran pericolo delle persone, in ispecial modo durante la notte.

Non dubito che i signori della provincia e del comune vorranno prendere in considerazione questo giusto reclamo che è l'esp. esp. di tutti gli abitanti del Viale Venezia, con distinta stima.

Benedetto Gentili. Spettacolo... notturno? Nella notte da sabato a domenica un gruppo di giovinastri che dovevano esser ben provvisti di forza... alcoolica, gravava per alcune vie della città, non esclusa via Gemona, fin quasi alla porta della caserma del R. Carabinieri, cantando a squarciagola, gridando e talvolta correndo, facendo insomma un baccano indiatavolato, in modo da togliere il riposo alle numerose persone che abitano in quei paraggi.

Lo spettacolo durò, nientemeno che dalle 2.30 della notte in poi le cinque del mattino e nessun carabinieri, nessun agente di P. S. intervenne a far cessare lo scandalo.

Lo stradino del tram elettrico, che, poverino, prima delle ore 5 già trovava lungo la linea per la pulitura dei binari, non dovrebbe sapere qualche cosa.

In ogni modo, evviva... l'occupazione.

Non strade, ma pozzanghere

Caro amico cronista, beato te, cui la cronaca in questi giorni non ha chiamato fuori porta Prachiuso per quel viottolo che conduce alle Vie Pirano e Parenzo! Saresti tornato in città con mezza gamba di pantano tericcio, come avresti dovuto attraversare una lunga pozzanghera. Sono cose che possono verificarsi soltanto sui territori sottoposti alla giurisdizione della benemerita Amministrazione Comunale di Udine. La quale mentre fa condurre e spargere tanta ghiaia sulla via in costruzione, dietro l'Ospizio (Via che chi sa quando sarà frequentata) non s'accorge che a pochi passi i comunisti, che non hanno la fortuna di abitare entro le porte, ma che devono però pagare tutte le tasse dei fortunati cittadini, sono costretti a transitare attraverso una vera pozzanghera. E per quella devono mandare i figlioli a scuola, anche se non ci possono passare. Va bene che la Signora Amministrazione comunale non si degni neppure rispondere alle ripetute istanze di questo frazionista per ottenere l'acqua e la luce; ciò può essere nei suoi metodi di saggia amministrazione; ma che non s'accorga nemmeno della nostra esistenza in nessuna occasione in cui dovremmo essere accorgersi, ci sembra con supponenza della nostra saggia Amministrazione, sia una trascuranza un po' come direi da cominciare affatto dei veri campagnoli; trascuranza però che, anche ci sembra esorbita alquanto, pure dai metodi amministrativi accennati e che potrebbe portare a qualche meno esigente protesta. Con la quale riverirci mi la signora giunta.

Tuo aff.

Corriere Giudiziario. Tribunale di Udine I processi di ieri

Presiede il cav. Antiga, Giudice Cano-Serra e cav. Carazzarini, P. M. il Sott. Proc. del Re Tonini, cancell. Volpe.

Furto. — Margherita Frisavin di Luigi nata a Campodoro il 19-3 dell'85, domestica residente a Vicenza è imputata di furto qualificato continuato per essersi in Udine impossessata di vari oggetti di vestiario e d'oro, appartenenti a Moschioni Luigi oggetti a lei affidati in buona fede, arruolato allo stesso Moschioni un danno di lire 1.700.

L'imputata nega di avere messo la mano sugli orsi.

Il Moschioni conferma il furto patito. Il P. M. chiede la condanna a 4 mesi di reclusione ma l'avv. Manzoni ottiene la diminuzione di 15 giorni sulla pena proposta e l'applicazione della legge del perdono.

Maltrattamenti al padre. — Battino Giovanni di Stefano d'anni 29 contadino da Azzida, S. Pietro al Natie, detenuto dall'8-12-913 ed è imputato, a) di avere n. i di stesso e precedentemente, usato maltrattamenti al proprio padre Stefano, b) di avere il medesimo giorno oltraggiato il Maresciallo Magg. del R. Carab. sig. Corulli, c) di contravvenzione per essere stato trovato in possesso di una capsula, di dinamite, colla recidiva generica.

Il P. M. propone 75 giorni di reclusione e L. 50 di multa.

L'avv. Saturnino Freschi persuade il Tribunale a scendere nella pena a giorni 25 ed a L. 100 di multa.

I soliti contrabbandieri. — I Stanig Giuseppe di Valentino d'anni 15 di Prepetto, 2. Mungherli Luigi di Giuseppe d'anni 16, 3. Stanig Valentino e Mungherli Giuseppe rispettivi Padri, sono imputati i ragazzi di essere stati sorpresi in Merzo di Sotto con chilog. 13 di zucchero estero, e gli altri due chiamati a rispondere quali civilmente responsabili.

Il tribunale su proposta del P. M. condanna a L. 25.74 per ciascuno i due ragazzi e dichiara i rispettivi padri civilmente responsabili.

Lazzach Giuseppe di Giovanni d'anni 37 di Grimaeco, sorpreso il 12-12-913 in possesso di chilog. 6.500 di zucchero, fu condannato a L. 12.38 di multa.

Congelò Filippo di Giacomo, di Tarcesta portava seco il 27-8-913 sette chili di sale 250 grammi di tabacco e 250 grammi di zucchero estero.

Cluoghi Luigi di Angelo d'anni 12 fu sorpreso in Tarcesta con chilog. 0.275 di tabacco estero. Fu assolto ed il padre fu dichiarato civilmente responsabile.

Appello sfortunato. — Floviani Luigi di anni 24 di Giovanni imputato di avere cacciato del pesce con la dinamite nel Natiese, fu condannato dal pretore di Cividale a L. 380 di multa ed a mesi 3 di reclusione.

Il tribunale conferma sentenza e bolla il Floviani delle ulteriori appese. Dif. avv. Broasola sepior.

Effetti a firma falsa per la somma di L. 17876.50. — Seguirà oggi in tribunale il processo contro Michelini Gio. Batta fu Angelo d'anni 44 di Lovaria (Pradamano) latitante colpito da mandato di cattura 20 aprile 1913 imputato di avere apposte su effetti bancari depositi presso la Banca Cattolica, la Banca Cooperativa la Banca Popolare, la Banca di Udine e il Banco Margreth le firme di Fabr. Giuseppe tu n. 7 effetti per un importo di L. 1044; 2) di Fabr. Valentino tu n. 10 effetti per un importo di L. 2373.25.

3) di Dorigo G. usante in n. 3 effetti per L. 300. 4) di Rinaldi Antonio tu n. 3 effetti per un importo di L. 528. 5) di Marian Giuseppe tu n. 6 effetti per un importo di L. 990.35. 6) di Michelino Giuseppe tu n. 20 effetti per un importo di L. 4529. 7) di Michelino Pietro tu n. 18 effetti per un importo di L. 4938. 8) di Nichelino Luigi tu n. 3 effetti per un importo di L. 2049. 9) di Grattioni Giuseppe tu n. 1 effetti per l'importo di L. 575. 10) di Gregoratti Giuseppe tu n. 2 effetti per l'importo di L. 850.

Presiederà Turchetti, P. M. Pirone.

Domestico Del Bianco gerente responsabile

Avviso di concorso

Si avverte che fra breve il Ministero di Agricoltura aprirà un concorso per almeno 600 posti di allievi Guardie forestali, collo stipendio iniziale di L. 1020.

Gli esami consistiranno in due prove scritte, una d'italiano, l'altra di aritmetica, nei limiti del programma della 3.ª elementare e si svolgeranno conformemente alle istruzioni che saranno impartite, presso le Ispezioni ripartimentali.

Non si richiedono titoli di studio ma la presentazione dei seguenti documenti legalizzati:

1.º Certificato di cittadinanza italiana; 2.º Certificato di nascita da cui risulti che l'aspirante ha compiuto gli anni 21 e non superati i 28; 3.º Certificato penale; 4.º Certificato della leva militare; 5.º Foglio di congedo dal servizio militare; 6.º Certificato di sana e robusta costituzione fisica.

I vincitori del concorso dovranno frequentare un corso preparatorio, e, superati gli esami, acquisteranno stabilità di nomina.

Le Pillole Pink valgono l'oro

Il prezzo delle Pillole Pink non è evidentemente che di L. 3.50 in 8 anni, un esse valgono dell'oro a quanto che fanno ricuperare la salute a coloro che l'hanno perduta.



ANGELA RABBINO

Tale è l'avviso della Signora Angela Rabbino maestra a Cassinese (Alessandria): Questa persona di cui diamo qui il ritratto, scrive:

« Vi ringrazio per il ricupero della salute che io debbo alle vostre ottime pillole. Il vostro buon medicamento dovrebbe essere più conosciuto. Ammessa al più alto grado, ero giunta ad un tale stato di debolezza da non poter più occuparmi della scuola e da essere costretta al letto durante un mese. Ero pallida, dimagrita, abbattuta, e stanca dell'esistenza. Avevo provato parecchi rimedi senza successo e credevo di non poter più guarire. Un dottor di Bubbio, consultato, mi ha raccomandato le vostre Pillole Pink. Ho seguito il suo consiglio e subito dopo la prima scatola ho risentito, un sollievo tale che ho intraveduto la guarigione possibile. Mi sono ben guardata dall'interrompere una cura così favorevole. Ora mi sento forte, ho ricuperato un buon appetito, buone digestioni in una parola, una buona salute. Le vostre Pillole Pink valgono dell'oro. »

« Si, le nostre Pillole Pink valgono dell'oro per gli ammalati e perciò qui ripetiamo loro che se vogliono guarire, bisogna che prendano le vere Pillole Pink e non delle Pillole qualunque che vengono raccomandate come altrettanto buone. Se vi si propone qualche cosa di buono quanto le Pillole Pink rifiutate e scrivete al nostro deposito A. Merenda, Via Ariosto, Milano, che vi manderà le Pillole Pink franco contro L. 3.50 la scatola; L. 15 le 6 scatole. »

Comunicato

P. T. In seguito allo scioglimento della società GIOVANNI SELLO di D. co e CARLO MENINI (Industria Mobili in Via della Vigna), il sottoscritto si prega portare a conoscenza della S. V. I. che continuerà in proprio la INDUSTRIA MOBILI, sia stile antico che moderno, nonché per appartamenti completi, per privati, negozi, ecc. e di serramenti comuni e di lusso con sede in VIA GEMONA 23 (già officina Contardo).

Nutre pertanto fiducia che la S. V. I. vorrà sempre, come per il passato onorario dei suoi ambiti ordini e con tutta osservanza si segna devoto

Giovanni Sello di Domenico Udine Via Gemona 23 - Tel. 379

OLIO SASSO

Oli di pura Olive • Oli Sasso • Impianti • R. SASSO I FIANI - UDINE

ASMATICI

prima di intraprendere una cura che non vi sia stata prescritta dal medico, vi consigliamo di chiedere l'interessante opuscolo "Asma bronchiale" neuropata del Dottor G. Salterini assistente alla clinica di Parigi, e di informarvi presso i medici, i nostri guardi ed i farmacisti dell'efficacia del celebre LIGUORE ARNOLDI di Milano. Così facendo vi risparmierete molte disillusioni. Prendete stabilimento Carlo Arnoldi di A. Repetto, Viale Abruzzi 57, Milano.

Stabilimento Racologico Dott. V. COSTANTINI

In Vittorio Veneto Premiato con Medaglia oro alla Esposizione di Padova e di Udine (1903) Con medaglia d'oro e due grandi prem alla Mostra dei confezionatori del seme di Milan (1906)

Polveroncino cellulare bianco-giallo giapponese e lo incoloro bianco giallo sterico Chinese. bigallo-oro cellulare sterico. poligliallo speciale cellulare.

I signori ca. Fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni

Vivai

Dr. D. Dorigo - Manzano

Viti Ibridi Produttori Diretti di forte produzione, resistenti alla fillossera e alle malattie crittogamiche delle migliori varietà di Seibel e di Conder, Gallard 2, Alicante Tenas 20 ecc.

Peri innestati sul selvatico e sul cotogno di varietà estive, autunnali e invernanghe. Mell in 14 varietà.

Peschi, susini, albicocchi nelle varietà più ricercate. Gelsi veronesi e giapponesi. Rosai in 300 varietà.

Chiedere istruzioni e listino dei prezzi

MODE E CONFEZIONI Ida Pasquotti - Fabris UDINE - Via Savorgnana N. 5 - UDINE Ricco assortimento toilettes da sera e da ballo Per fine stagione Vendita di tutti gli articoli d'inverno a prezzi grandemente ribassati Incominciando da questa settimana, libuldazione di tutti gli articoli per bambini.

Antico Albergo e Restaurant Città di Parenzo TRIESTE Corso N. 21 - Telefono 5.54 Conoscutissimo locale familiare di primissimo ordine, eccezionalmente stabilissimo ai viaggiatori ed alle Famiglie per soggiornare in Città. Camere a prezzi miti con tutto il confort Luce Elettrica Vini esteri e nazionali - Cucina sempre pronta Massima vicinanza ai Teatri, Posta, Ferrovia meridionale Cond. Prop. Eugenio Cattolin.

NUOVA DITTA ALEARDO RONZONI Orologeria - Orafcaria - Argenteria - Gioielleria Udine - VIA DELLE ERBE, 8 - Udine Completo assortimento orologi tascabili in oro, argento, e nickel - Orologi con braccialeto - Pendolo da muro e da tavola - Sveglie Americane e di Germania. Argenteria di ogni genere - Specialità articoli per regali con astuccio senza adatti per Nozze, Battesimi Cresime Comunioni OGGETTI RELIGIOSI Oroficerie in oro 18 Karati garantiti VERE MATRIMONIALI Si compera oro e argento usato Laboratorio Incisore, Orofice, Timbri di gomma, Riparazioni orologi

Sambuco & Dalla Venezia UDINE - Lavorazione mobili in ferro e legno-UDINE Stabilimento e Mostra fuori Porta Ronchi Viale 23 Marzo - Telefono 3-97 Negozio e Amministrazione Via Aquileia N. 29 - Telefono 3-49 Fornitore dei primari ospedali, collegi e Alberghi - Assortimento mobili comuni e di lusso. Deposito elastici a rete metallica, a molla, e a spirala materassi e crine vegetale.

Nelle malattie lente di petto (Bronchiti-Asma-Tisi) USARE IL CHLORPHENOL PASSERINI Vendesi presso la ditta A. TAZZOLI & C.

Casa di Cura per le malattie di NASO - GOLA ORECCHIO del Dott. Cav. ZAPPAROLI specialità approvata con decreto della R. Prefettura Udine - Via Aquileia 86 Visite tutti i giorni Camera gratuita per malati poveri - Telefono 317

Liquor Nelsen G. Cornaro del Generale Comm. Nuova cura delle malattie del ricambio organico e delle malattie infettive. Flacone L.5-franco per posta L.3.90 Depositi esclusivi per l'Italia R. Manzoni & C. Udine - Milano - Roma - Firenze

SOCIETA REALE D'Assicurazione MUTUA contro i danni d'incendio Fondata in Torino nel 1829 Valori assicurati 7.013.149.795 con Polizza N. 350.327 Bilancio 1912 Risparmi da restituirsi agli assicurati 15 per cento cioè lire 1.145.797.95 Distribuzione dal 1 gennaio 1914 epoca nella quale scade la quota annua Risparmi restituiti dalla fondazione nel 1912 agli assicurati 27 milioni 724 mila lire. L'agenzia della Società in Udine è stabilita presso il signor Vittorio Cas. Scala - Vicolo Florio N. 4.

Cura delle Malattie degli Occhi e dei Difetti della Vista dott. GIULIO LOI Medico Chirurgo Specialista Consultazioni ed Operazioni tutti i giorni dalle ore 8 alle 12 e dalle 14 alle 16 Udine Piazza del Duomo N. 12 Telefono 212

Cambierebbesi macchina calcolatrice "Bruna viga" usata con macchina da scrivere. Offerte casella postale 13. Il Callista Francesco Cogolo Via Savorgnana N. 16 tiene aperto il suo Gabinetto dalle ore 9 alle 17. A chi si reca a domicilio.

Appendice de LA PATRIA DEL FRIULI

# Dilemma crudele!

di R. Punshon

— Che cosa temete? — chiese alzando il velo. Così potrà conoscerne la voce alta, sempre più spiaccevolmente sorpresa da quell'immobilità o da quel silenzio ostinati. Ma tosto si accorse che un senso di paura premeva pure il suo cuore. Avvertì un sudor freddo imperlarsi la fronte. — E bene, che cosa avete? — brontolò, addegnato più contro se stesso che contro di lei.

La sua voce ebbe un timbro diverso da quello usato quando la donna era apparsa. Anna se ne accorse e fissò in lui il proprio sguardo. Era una voce calda, vibrante, quella che il suo orecchio aveva percepito. Volle scostarsi, sottrarsi all'incubo che sembrava avesse paralizzato ogni sua parola.

— Suvvia, coraggio! — esclamò Nicola, abbozzando un sorriso. — Non dobbiamo essere amici? Sedetevi ed

avesse il medesimo potere di attrazione, la stessa bellezza affascinante, la vedeva ora molto diversa, non bella, semplicemente degnitosa.

Questa constatazione lo fece più espansivo.

— Spero che diverranno buoni amici! — esclamò. — Voi dovete mantenere il vostro spirito sereno, non dovete lasciarvi abbattere dagli eventi. L'atto è purtroppo necessario ed urgente, se non vogliamo far perdere alla rivoluzione l'ingente somma di denaro affidata ai fratelli Popyaloff. La santa causa ci accomuna, ci fa tutti fratelli, e quanto vi farete, avrà un valore inestimabile.

— Voletè dirmi una cosa? — Anna domandò. — Potete dirmi sul vostro onore se... questo... matrimonio è proprio necessario? Non sarei per avventura stata ingannata?

— Oh no! Perché vi si dovrebbe ingannare?

— E mio padre sarà salvo? — Sarà fatto tutto il possibile per sottrarlo alla condanna. Voi saprete che cosa si è già fatto in proposito.

Anna a sentì e lo fissò pensosa.

— Come vedete, ogni speranza è

giustificata. Conosco personalmente vostro padre e reputo ad onore lo stringere conoscenza con la sua figliuola maggiore. Non mi guardate in tal modo...

Nicola s'interruppe e poi riprese con voce sommessa:

— Vi hanno detto che se la morte non lo avesse impedito, lo avrei sposato Elena Popyaloff, la sorella del piccolo Misha?

— L'avete dunque amata? — domandò Anna, con una manifesta quanto inesplicabile ansietà.

— Sì, molto... Era molto buona, era bella e intelligente... Sì; l'ho amata molto...

— Avevo già creduto che l'aveste amata — esclamò Anna, visibilmente delusa.

— Ma non vi ho detto or ora che l'ho amata? — soggiunse Nicola alquanto imbarazzato.

— Ho compreso — replicò Anna. — Avevo già creduto che l'aveste amata. Comprendete? —

Nicola sentì crescere il proprio imbarazzo. Intuiva che le parole di lei dovevano avere un significato riposto, ma non gli riusciva di indovi-

carlo. Si alzò e fece qualche passo attraverso la camera. Quando riprese a parlare, le sue parole suonarono aspre, concise.

— Sentite, signora Ross. Io sono oltremodo dolente che vi troviate impigliata in un sifare di questo genere, che voi, secondo quanto m'è dato comprendere, considerate con grande ripugnanza. Ma nello stesso tempo io penso che non sia piccola fortuna quella che vi è concessa, di poter, cioè, in un periodo di crisi tanto grave nella storia della rivoluzione russa, offrire il vostro aiuto a chi lotta per i diritti dell'uomo. Tale circostanza credo debba farvi giudicare, sotto un aspetto affatto diverso, l'atto che oggi dovete compiere. Per il bene della Russia, nessun sacrificio può essere gravoso.

## Orario Ferroviario Partenze da Udine

Per Pontebba O. 6.5	D. 8.40	O. 10.14	A. 11.30
D. 17.14	O. 18.35		
Per Tolmezzo-Villa (partenza da stazione Carnia) 7.44	8.44	12.5	17.11
Per Trieste (Via Cormons) O. 5.40	A. 8.10	O. 12	M. 15.45
M. 17.58	D. 19.58	O. 20.6	
Per Trieste (Via Corvignone) A. 7	A. 8	M. 15.40	M. 18.40
M. 20.44			
Per Venezia 4.20	D. 6.55	A. 8.20	D. 9.55
D. 11.25	A. 13.40	D. 15.85	A. 17.92
D. 20.11	L. 21.31		
Per Venezia (S. Giorgio-Neg. Portogruaro) A. 7	A. 8	M. 15.40	M. 18.44
Per Civitavecchia M. 6	M. 8.7	11.15	13.30
17.45			
Per S. Daniele (Porto Garibaldi) 8.55	11.41	15.16	18.31

**Arrivi a Udine**

Da Pontebba O. 7.57	O. 11	A. 12.55	A. 17
D. 19.45	O. 20.57		
Da Villa Santina (arrivi alla staz. Carnia) 6.40	9.30	11.55	14.24
17.44			
Da Trieste (Via Cormons) M. 7.28	D. 9.44	D. 11.7	O. 13.60
A. 15.45	A. 16.45	O. 19.41	O. 21.11
Da Trieste (Via Corvignone) M. 7.27	A. 9.33	M. 11.50	M. 17.38
A. 21.58			
Da Venezia A. 8.20	D. 7.51	A. 9.57	A. 11.30
A. 14.58	D. 17.3	D. 18.45	D. 20.41
19.35			
Da Venezia (Portogruaro-S. Giorgio) A. 9.23	M. 11.25	M. 17.38	A. 21.55
Da Civitavecchia M. 6	8.7	11.15	13.30
17.45			
Da S. Daniele (Porto Garibaldi) 8.51	11.35	15.06	18.21
19.35			
Indicazioni: accelerato — M. misto — D. diretto — L. lusso.			

## Inserzioni a pagamento:

Dirigete esclusivamente all'ufficio Centrale d'annunci A. MANZONI & C. UDINE, Via della Posta 7 — ALESSANDRIA, Corso Roma 51 — ANCONA, Corso Gius. Mazzini 58 — Bari, Via Andrea da Bari 25 — BERGAMO, Viale Staz. 20 — BIELLA, Via Ospitale 10 — BRESCIA, Via Trieste (Pal. Cred. It.) — CREMONA, Via Guarnieri — FIRENZE, Piazza S. M. Novella 10 — GENOVA, Piazza Fontane Marose — LIVORNO, Via Vit. Em. 64 — Modena, Via Scarpa 24 — MILANO, Via S. Paolo 11 — PADOVA, Corso del Popolo 3 — PISA, Via S. Francesco 20 — ROMA, Via di Pietra 91 — VERONA, Via Valerio Catullo 6 — PARIGI, 14 Rue Pardonnet — LONDRA BERLINO

**Prezzo delle inserzioni**  
 Prezzo per ogni linea o spazio di linea misurata corpo 7: IV pagina (divisa in dieci colonne L. 0,50 III pagina L. 1,50)  
 Nel corpo del giornale 1/3 la linea contata

Nelle affezioni delle vie respiratorie, malattie polmonari, fosse convulsiva, influenza e catarri

Chi deve prendere la Sirolina "Roche"?

**SIROLINA** **"ROCHE"**

La Sirolina "Roche" si vende in tutte le farmacie al prezzo di L. 4. — si esige esplicitamente la Sirolina nel confezionamento "Roche" e si rifiutino recisamente tutte le imitazioni e le sostituzioni di efficacia molto inferiore della Sirolina.

# ISCHIROGENO

RIGENERATORE DELLE FORZE FOSFORO-FERRO-CALCE-CHININA-COCCA-STRICNINA

## ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE GRAND PRIX TORINO 1911

Il solenne responso della Giuria che, fra le specialità farmaceutiche, al solo ISCHIROGENO ha conferito la più alta ONORIFICENZA, è l'affermazione più splendida del suo reale valore e della sua superiorità su tutti i preparati del genere.

Preparazione Brevettata Esclusiva del Cav. ONORATO BATTISTA di Napoli - FARMACIA INGLESE DEL CERVO - Corso Umberto I. N. 119, palazzo proprio.

## IL BUCATO

con le LAVATRICI STERILIZZATRICI a Filtrazione continua - Brev. BERNARDI

### "Provvidenza"

offre i seguenti vantaggi:  
 Sterilizzazione perfetta dei tessuti — Abolizione di spazzole.  
 Rende la biancheria candida, sterilizzata e morbida.  
 Elimina la metà di mano d'opera e la perdita di tempo.  
 Da l'economia del 75-80 sui vecchi sistemi di bucato.  
 Permette a tutte le famiglie di lavare la propria biancheria in casa sottraendola dai pericolosi contagii.

Lavatrici per famiglia — Impianti completi per Alberghi — Istituti — Ospedali — Manicomii — Lavanderie pubbliche — Forniture governative. Oltre 5000 macchine vendute.

Cataloghi preventivi a richiesta gratis. Soc. G. BERNARDI e C. succ. Milano  
 Rivolgersi per il VENETO al sig. CARLO VENTURINI - Legnago (Verona)  
 Si cercano attivi rappresentanti.

## LE TOSSI

si combattono tutte colle PASTIGLIE della MADONNA della SALUTE (Proprietà Esclusiva)

Stab. Ch. Farm. G. ALBRANI Bologna in vendita presso tutte le Farmacie

### DELL' EFFICACIA delle PILLOLE HALSEN

del Generale Com. G. CORNARO

«Le Pillole Halsen pur non contengono sostanze eruche, ma solo sostanze alimentari e vari convenientemente estratti ed elaborati e sono efficacissime anche nei casi più ribelli a ogni altra cura, e sono tollerate in ogni stagione».

«Sono l'ideale dei medicamenti contro l'anemia, la clorosi, la nevrosi ed il rachitismo».

«Sono il migliore dei ricostituenti finora noti».

«Dott. Com. Paolo De Vecchi il Chiaro Prof. Dott. Camillo Bozzolo, Direttore della Clinica Medica della Università di Torino, Senatore del Regno scrive con autorizzazione di pubblicare, che: «dopo aver conosciuto i componenti e il metodo di preparazione delle Pillole Halsen, volle gentilmente sperimentarle nei malati ambulatoriali che ricorrono alla sua clinica per la cura, e che dopo tali prove risultate favorevoli la sua, nella sua clientela privata».

**Neuralgia-Emicrania-Insomnia**  
 Guarigione certa con le pillole **KEFOL**

La Scatola 10 pillole L. 1,50  
 Deposito per l'Italia: A. Manzoni e C. - Milano  
 Via S. Paolo, 11 — Roma, Via della Pietra ed in tutte le principali farmacie  
 Leggere espressamente le parole "KEFOL"

## STITICHEZZA

e sue conseguenze: Imbarazzo di Stomaco, Digestioni difficili, cattive, Bocca amara, Pesantezza di Testa, Emicrania, Facce congestive, Ingorgi del Fegato, Acne, Rotami, Ferrosi, ecc. — Irritabilità del Carattere, Tristezza generale, Anziosi, Apprensività, ecc.

Cura Razionale **GRAINS DE VALS** Podofilina

Si trovano in tutte le Farmacie d'Italia.

Prezzo: L. 0,30 il Flacone

Il metodo Brown Sequard - Accademia di medicina di Parigi realizzato completamente

## PRIMEDION

PREPARATO UNIVERSALE

GRATIS - consultati ed opuscoli

Indirizzo: Dottor MALESCI - Firenze

## RINOMATI

Preparati di Pepsina

Cav. Dott. CARLO TOSI

Pilole di PEPSINA digerenti alla Pepsina vegeto-animale

L. 7 la scatola di 24 Pilole

LATTIFUGHE L. 1,80 la boccetta di 18 pillole lattifughe

In tutte le farmacie presso i concessionari esclusivi A. Manzoni e C. Milano, Via S. Paolo 11 — Farmacia già Maldivasi (Palazzo della Borsa) rimpetto alla Posta — Roma — Genova

## PER INALAZIONE

ACQUA NATURALE SASSIODIGA DI SALES

sterilizzata e preparata in modo speciale titol. a gradi 3, 4, 5 Beume indicata nella cura dei catarri nasali, faringei, laringei e tracheo-bronchiali a decorso lento

Si vende a Lire UNA in tutte le Farmacie e presso la Ditta A. MANZONI e C. - Milano - Roma - Genova

concessionaria esclusiva delle premiate fonti di SALES e MONTE ALFEO proprietà della Società Anonima Terme di Salice

### Apparecchio per nebulizzazione modello prof. L. V. NICOLAI

Il Nebulizzatore «Nicolai» è indicatissimo per le nebulizzazioni delle diverse sostanze medicamentose che vengono introdotte nelle vie respiratorie per mezzo della cavità nasale, da farsi a domicilio. — Serve pure per le spruzzature a getto diretto della faringe e laringe.

Nebulizzatore «Nicolai» è riunito in adatta scatola di cartone, con istruzione, e costa

**Lire 20**